

€ 34.956	per pubblicazioni relative alla promozione della lingua italiana, tra cui il Libro bianco sulla diffusione della lingua italiana all'estero.
----------	--

### ***L'attività dei lettori nella promozione della lingua***

Come in precedenza accennato la figura del lettore di italiano all'estero è una delle più importanti per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. La sua attività non si limita a mera docenza ma si concreta anche in una serie di attività in ambito universitario per una migliore diffusione della nostra lingua e cultura. Il lettore diviene quindi uno strumento-chiave per attivare e mantenere vivo l'interesse a livello accademico verso la cultura italiana, contribuendo anche a rendere più solidi i processi di insegnamento linguistico e di formazione di docenti locali di italiano.

Nell'ambito delle attività realizzate dai lettori di ruolo nei vari paesi dove operano, è opportuno segnalare alcuni esempi di particolare interesse:

- molto apprezzato è stato l'operato della lettrice in servizio presso l'Università di Teheran. La sua presenza ha costituito un validissimo supporto alle attività didattiche del Dipartimento e il suo ruolo è stato particolarmente efficace nell'accrescere la motivazione e l'interesse degli studenti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura italiane. In particolare ha riscosso grande successo la realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua italiana che, nato come progetto universitario nell'ambito del I Festival del Teatro in Lingua Straniera, è stato poi presentato anche in forma di lettura drammatica in occasione della Fiera Internazionale del Libro di Teheran.

- Ugualmente proficua è stata l'attività svolta dal lettore in servizio in Vietnam. La sua azione si è sviluppata su due direttrici principali: la realizzazione di iniziative culturali in collaborazione con l'Ambasciata e l'assistenza a livello didattico fornita alle due università presso le quali ha svolto il suo servizio: la Thang Long University e la Hanoi University.

### ***I progetti delle scuole italiane all'estero per la diffusione della lingua e della cultura***

Nonostante il ridimensionamento dei fondi allocati al settore, la rete delle nostre istituzioni scolastiche si è distinta per avere aderito a numerosi progetti che possono dare validi ed efficaci contributi nel campo della promozione della nostra lingua e cultura. Di seguito vengono descritti i principali di questi:

- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per consentire la partecipazione delle scuole italiane all'estero alla competizione annuale su grammatica, ortografia e lessico, denominata "Olimpiadi di italiano" (VI edizione). Il progetto si è svolto sotto l'Alto



*La scuola italiana paritaria a Santiago del Cile*

Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI). La finale si è tenuta a Roma nella Scuola Ufficiali Carabinieri di Via Aurelia a Roma. Vincitori della sezione internazionale junior e senior, sono risultati rispettivamente una studentessa spagnola della scuola statale italiana di Madrid e uno studente albanese della scuola italiana di Atene.

- Si è conclusa la quarta edizione del progetto-concorso "Articolo 9 della Costituzione", dedicato per questa edizione al tema della "Cittadinanza attiva per il paesaggio e l'ambiente", promosso dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche, in

collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e Rai Cultura. In questa edizione il concorso ha perseguito lo scopo di favorire, fra i giovani, la scoperta e lo sviluppo di idee e proposte progettuali che tenessero conto della necessità di preservare e tutelare il paesaggio e l'ambiente. La cerimonia di premiazione si è svolta il 7 giugno a Roma, in una cerimonia presieduta dal presidente del Senato della Repubblica, Pietro Grasso.

- Si è conclusa la terza edizione del premio "Inventiamo una banconota", rivolto alle scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione. Promosso dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, grazie alla collaborazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è stato anch'esso esteso alle scuole italiane all'estero, statali e paritarie. Gli studenti si sono cimentati nell'ideazione del bozzetto di una banconota immaginaria, ispirata al tema dell'EXPO 2015, "La ricchezza delle diversità". Per la prima volta, in tre edizioni, una scuola all'estero (l'Istituto paritario "Rosemberg" di San Gallo) ha superato la I fase di selezione. Una rappresentanza di studenti e docenti è stata presente a Roma il 26 aprile per spiegare alla giuria il proprio bozzetto.
- In considerazione dell'alto valore culturale della manifestazione, è stata divulgata anche alle scuole statali e paritarie all'estero e alle sezioni italiane presso le scuole straniere o internazionali l'iniziativa culturale denominata "Libriamoci. Libera la lettura nelle scuole", promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nei giorni 24-29 ottobre 2016 le scuole italiane all'estero hanno organizzato, anche tramite il supporto degli Istituti Italiani di Cultura, una serie di attività di lettura ad alta voce sui temi proposti per l'attuale edizione:

Legalità (tema principale), W. Shakespeare (IV centenario della morte), Miguel de Cervantes (IV centenario della morte), Ludovico Ariosto (V centenario de 'L'Orlando furioso'), Roald Dahl (I centenario della nascita). L'iniziativa ha riscontrato un buon successo in molte scuole e sezioni italiane all'estero (Argentina, Spagna, Romania, Tunisia, Francia, Egitto), che hanno dato vita a 13 eventi culturali di lettura ad alta voce rivolti a studenti.

- Cerimonia inaugurazione anno scolastico 2016/17. Si è tenuta il giorno 30 settembre 2016 a Sondrio alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca. Vi ha partecipato una delegazione dell'istituto statale di Atene.
- Le Olimpiadi di Filosofia, giunte alla XXIV edizione, sono state estese per la prima volta alle scuole italiane all'estero nell'anno scolastico 2015-16. La competizione è promossa dal Ministero dell'Istruzione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Gli studenti della scuola statale di Parigi e di quelle paritarie di Belo Horizonte in Brasile e Casablanca in Marocco hanno aderito a questa competizione e sono giunte in finale due studentesse provenienti rispettivamente da Casablanca e da Parigi.
- D'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sempre a partire dall'anno scolastico 2015/16, è stato inoltre diffuso alle scuole italiane all'estero, statali e paritarie, il progetto Programma il Futuro, dedicato alla formazione sui concetti base dell'informatica attraverso la programmazione (coding). Il progetto è realizzato in collaborazione con il CINI-Consortio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.
- Nell'anno scolastico 2015-16 si è svolta la seconda edizione del Concorso Letterario "Scintille", promosso dalla Minerva Edizioni, destinato a un'opera di narrativa originale e inedita, in forma di romanzo o di raccolta di racconti. L'iniziativa, rivolta agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di II grado degli istituti italiani, statali e paritari, delle scuole italiane all'estero e delle sezioni italiane presso scuole straniere, si propone di stimolare la lettura e la scrittura creativa. Alle opere finaliste è assicurata la pubblicazione cartacea e digitale del loro scritto, all'interno della collana "Scintille", edita dalla Minerva Edizioni. I vincitori della prima edizione sono stati premiati il 5 settembre 2016 a Bologna, nell'ambito dell'iniziativa Unindustria Bologna FARETE.
- Il progetto della Rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, nato a Parigi nel 1953, ha come principale finalità quella di formare i giovani sui valori che sono alla base della costituzione dell'ONU. A partire dall'anno scolastico 2013/14 il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato una collaborazione con la Commissione Nazionale



*La scuola italiana  
paritaria di Montevideo*

Italiana per l'UNESCO al fine di consentire la partecipazione delle scuole italiane all'estero alla Rete Scuole Associate UNESCO-Italia. La rinnovata divulgazione della notizia di questa opportunità da parte del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha prodotto nell'anno scolastico 2015/16 una crescita delle adesioni, con ben 8 scuole italiane all'estero che hanno chiesto e ottenuto di entrare a far parte della rete internazionale delle scuole UNESCO: si tratta delle tre statali di Addis Abeba, Barcellona e Istanbul e le cinque paritarie "Scuola Italiana Roma" di Algeri, "Italo Svevo" di Colonia, "Cristoforo Colombo" di Buenos Aires, "Fondazione Torino" di Nova Lima (Brasile) e "Antonio Raimondi" di Lima.

- In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA), che si tiene annualmente in ottobre, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, d'intesa con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso la partecipazione di alunni e docenti delle scuole statali e paritarie italiane all'estero alle iniziative e alle attività previste. Il tema della giornata nel 2016 è stato "Il clima sta cambiando. Il cibo e l'agricoltura anche".

Altre iniziative sono state inoltre estese alle scuole all'estero per la prima volta nel 2016, quali:

- "NewDesign2016 - La creatività nell'istruzione artistica", con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'iniziativa è stata individuata e diramata proprio in relazione per il collegamento con il tema della Settimana della Lingua e in linea con l'individuazione del Design come uno dei fulcri della promozione integrata e permanente del saper fare italiano anche nei prossimi anni.
- "Museo Tattile statale Omero" - con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'iniziativa, che si articola di diversi concorsi, è stata selezionata in quanto favorisce l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità e di quelle "svantaggiate", attraverso la valorizzazione dei beni culturali, dell'arte e dell'espressione artistica intesi come risorse per l'educazione e la crescita personale di tutti.

## A2. Le industrie culturali e lo spettacolo dal vivo

La maggior parte degli eventi legati a tali attività sono organizzati dagli Uffici all'estero: Istituti di Cultura o in alcuni casi dalle rappresentanze diplomatico consolar; altri invece fanno parte di un programma di eventi di qualità, destinati ad essere ospitati in più sedi, anche per la loro capacità di conferire

uniformità e coerenza alla nostra azione culturale. Queste iniziative che vengono proposte al circuito della nostra rete all'estero costituiscono una parte fondamentale della programmazione dell'anno. Si segnalano di seguito alcuni esempi.

### ***Musica***

- per le celebrazioni del 150esimo anniversario delle relazioni Italia Giappone un contributo ai concerti in Giappone dell'Orchestra Cherubini diretta dal Maestro Muti.
- Jazz in Africa - tradizionale rassegna annuale di concerti jazz in sette sedi africane.
- Concerto dei Cameristi della Scala a Teheran.
- Tournèe dell'Orchestra regionale toscana in America Latina - Ciclo di cinque concerti con pezzi del repertorio classico di Rossini e Paganini a Quito, Lima, Santiago e Buenos Aires.
- Tournèe musicale nei Balcani organizzata da Fondazione Musica per Roma - tournèe musicale del Parco della Musica Jazz Club.
- Spettacolo "La Musica di Nino Rota" - Spettacolo musicale ispirato alla musica di Nino Rota, attraverso una serie di quadri musicali eseguiti da un'orchestra sinfonica di 55 elementi, accompagnati da un soprano, due ballerini e immagini tratte dai film di cui Nino Rota ha curato le colonne sonore (La strada, Le notti di Cabiria, La dolce vita, Otto e mezzo, Giulietta degli spiriti, Amarcord, Le notti bianche, Rocco e i suoi fratelli, Il Gattopardo

### ***Cinema e audiovisivi***

Nel 2016, la promozione all'estero del cinema italiano, espressione di un'industria creativa dalla spiccata vocazione internazionale, ha consentito, attraverso l'universalità del linguaggio cinematografico, di divulgare e valorizzare la lingua e la cultura italiana.

Le Sedi della rete diplomatico-consolare e gli Istituti Italiani di Cultura hanno realizzato un'articolata azione di valorizzazione del cinema italiano, sostenendo la partecipazione di film italiani a festival internazionali, pianificando festival e rassegne di cinema italiano in vari paesi, programmando iniziative di promozione del cinema classico (rassegne tematiche e monografiche) in collaborazione con l'Istituto Luce-Cinecittà, pianificando la circuitazione di titoli contemporanei e documentari in collaborazione con la RAI e di cortometraggi con l'Istituto Italiano del Cortometraggio di Torino.

In tale contesto, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha consolidato la collaborazione con la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, con l'ICE, con Rai Com, con l'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e





*La locandina di un  
festival del cinema  
italiano*

Multimediali (ANICA), con l'Istituto Luce-Cinecittà, con la Fondazione Biennale di Venezia, con la Fondazione Cinema per Roma.

Anche nel 2016, si è registrata una costante crescita della domanda di cinema italiano da parte delle sedi della rete diplomatico-consolare e degli Istituti

Italiani di Cultura. Pur in presenza di una contrazione nazionale delle risorse disponibili, l'impegno è stato di rendere sempre più efficace l'azione di promozione della cinematografia italiana, che abbracci in maniera sempre più capillare i cinque continenti. In tale ambito, si è realizzata una pianificazione cinematografica volta a valutare le peculiarità delle diverse aree geografiche, con manifestazioni realizzate attraverso films in formato DVD o Blu Ray, sottotitolati in inglese, francese e spagnolo.

Nel 2016, l'intera rete degli Istituti ha ospitato o organizzato oltre 250 eventi cinematografici tra rassegne organizzate autonomamente, partecipazioni a festival nel paese di accreditamento e, soprattutto cineforum con proiezioni nelle sedi delle ambasciate o negli Istituti di Cultura. Una particolare attenzione è stata posta alla programmazione dedicata al cinema "classico", che comprende non solo i grandi autori del passato, ma anche "contemporanei", come Gianni Amelio, Pupi Avati, Marco Bellocchio, Ferzan Ozpetek e molti altri, che continuano a lasciare un segno profondo nella tradizione autoriale del nostro cinema.

Nel quadro della Prima Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (21 - 27 novembre 2016), particolare significato ha assunto la pianificazione di una rassegna cinematografica, costituita da films e documentari, volti a valorizzare la cultura e la tradizione gastronomica italiana. In tale contesto, la Direzione generale per la Promozione del Sistema Paese ha realizzato, in collaborazione con il Gambero Rosso, anche un documentario dedicato alla vasta e variegata cultura enogastronomica italiana, con la finalità di sviluppare la consapevolezza degli aspetti culturali, ambientali, artigianali e salutistici degli alimenti.

### ***Eventi letterari - Editoria***

La promozione della nostra lingua e cultura passa anche attraverso la divulgazione della nostra letteratura e della nostra editoria.

Gli incentivi alla diffusione dell'editoria italiana sono strumento efficace nella promozione linguistica. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attribuisce annualmente, in un'unica sessione e con la consulenza di istituzioni ed enti culturali, premi e contributi in favore di case editrici straniere ed italiane per la traduzione nelle lingue locali e divulgazione di opere letterarie e scientifiche italiane, anche in versione digitale (libro

elettronico o e-book) e per la traduzione, la produzione, il doppiaggio o la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive.

Inoltre, tramite la rete delle Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, l'Italia è presente nelle principali fiere librerie internazionali, promuovendo così gli aspetti più attuali della cultura italiana. Negli eventi legati a tale settore, gli Istituti Italiani di Cultura svolgono un lavoro fondamentale di sensibilizzazione del pubblico locale. Questo avviene soprattutto attraverso tre direttrici:

- La prima è quella tematica, per cui vari Istituti dedicano parte della loro programmazione ad autori legati ad anniversari, ricorrenze o particolari legami dell'autore con il territorio in cui l'Istituto di Cultura opera. Questo tipo di attività viene svolto di solito attraverso lo strumento della conferenza, del seminario e del convegno;
- La seconda direttrice è quella dell'incontro diretto con i protagonisti della letteratura italiana. Molti sono infatti gli scrittori che invitati dagli Istituti Italiani di Cultura, spesso in occasione di traduzioni di loro opere in lingua locale. Questi incontri registrano un notevole successo di pubblico.
- Infine è di grande rilievo il lavoro che gli Istituti fanno per favorire la partecipazione delle case editrici e degli autori italiani alle principali rassegne fieristiche dedicate al libro: si tratta di un aspetto importante della promozione dell'industria editoriale che nel 2016 è andato crescendo in qualità e quantità.

Occorre tuttavia ricordare anche altre iniziative di promozione del libro, della lingua e della cultura italiana nel settore letterario avviate dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese: Tra queste, “[www.booksinitaly.it](http://www.booksinitaly.it)” è il primo sito dedicato alla promozione del libro italiano nel mondo, con particolare attenzione al lavoro della piccola e media editoria. Il sito è stato realizzato grazie alla collaborazione della Farnesina, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dell'AIE (Associazione Italiana Editori) e della Fondazione Mondadori e promosso attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

La Direzione Generale per la Promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha privilegiato le sinergie tra cultura ed economia organizzando una presenza di sistema nelle principali fiere librerie internazionali, grazie all'attivazione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura e alla proficua collaborazione con l'ICE-Agenzia. Tale attività è stata posta in essere in raccordo con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, il Centro per il Libro e la lettura, l'Associazione Italiana Editori e le principali case editrici private.

La partecipazione italiana alla Fiera Internazionale del Libro di Abu Dhabi in qualità di ospite d'onore ha rappresentato un successo sotto tutti i punti di vista (letterario, editoriale, artistico, istituzionale, commerciale), reso possibile da una perfetta sinergia tra gli attori del Sistema Paese che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ICE, CEPELL e AIE). Oltre al successo del padiglione, che ha contato un numero altissimo di visitatori, va citata la presenza di 11 autori italiani e di alcuni illustratori ed esperti del settore editoriale. Al padiglione italiano era affiancato il padiglione dedicato alla Biblioteca Angelica di Roma dove sono stati esposti alcuni volumi antichi del patrimonio della Biblioteca. Oltre alla Fiera Internazionale di Abu Dhabi, La Direzione Generale per la Promozione del sistema Paese ha collaborato alla partecipazione italiana presso:

- Fiera Internazionale del fumetto di Algeri;
- Fiera Internazionale di Seoul;
- Fiera Internazionale del libro per ragazzi di Chisinau;
- Fiera Internazionale di Teheran, in previsione dell'invito come paese ospite d'onore alla Fiera 2017.

### A3. La promozione dell'arte contemporanea italiana

Un altro asse della promozione integrata e importante attività di promozione culturale svolta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale riguarda la promozione della nostra arte contemporanea che si realizza mediante l'organizzazione di mostre o la collaborazione con importanti enti locali o italiani per l'organizzazione di esposizioni all'estero in vari settori (arte figurativa, scultura, fotografia, architettura).

Si segnalano alcune mostre organizzate dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese in collaborazione con la rete degli Istituti Italiani di Cultura e delle rappresentanze diplomatico-consolari nel 2016:

- "UN.IT" - la mostra, nata da una collaborazione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è costituita da più di 160 fotografie d'autore di elevato valore artistico-culturale, che presentano i Siti italiani iscritti nella Lista UNESCO del Patrimonio Mondiale. Sono presenti in mostra alcuni dei maggiori fotografi italiani, tra i quali Vittore Fossati, Gianni Berengo Gardin,



Gabriele Basilico, Olivo Barbieri e Mimmo Jodice. È stata allestita a Buenos Aires, Montevideo e Valparaiso.

- “Arte in scena” - Mostra in collaborazione con il MAXXI, l’Ambasciata d’Italia e l’Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, offre una riflessione sull’arte e lo spazio museale concepito come un palcoscenico vivente per le opere. Tra le diverse opere esposte figurano le fotografie, gli schizzi e i bozzetti di Aldo Rossi, i video di Vezzoli e le opere monumentali di Gilbert e George.

Accanto alle mostre ed esposizioni nell’ambito della promozione dell’arte contemporanea italiana il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel quadro degli accordi culturali bilaterali e dei relativi programmi esecutivi, negozia con interlocutori istituzionali stranieri degli accordi istitutivi di premi dedicati allo scambio di residenze artistiche. I programmi di scambi di residenze artistiche stabiliti tramite la conclusione degli accordi istitutivi dei premi consentono agli artisti selezionati da un’apposita commissione di beneficiare della possibilità di trascorrere un periodo in un paese straniero per realizzare il proprio progetto artistico, grazie al contributo finanziario delle istituzioni promotrici.

La raccolta d’arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (“Collezione Farnesina”) sarà trattata nell’ultimo capitolo.

#### A4. Mostre di design, scienza e tecnologia

Accanto a esposizioni artistiche vengono organizzate dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in collaborazione con la nostra rete all’estero anche mostre ed esposizioni di altro tipo (di carattere storico o scientifico). Se ne possono citare alcune tra le più rilevanti:

- Abiti da Lavoro - Mostra di design realizzata dalla Triennale di Milano e che include abiti realizzati da comunità di ragazzi disabili su disegno dei più grandi stilisti di moda italiani.
- Mostra 50+1 Museimpresa - mostra sul design nella storia dell’industria italiana in collaborazione con Assolombarda allestita a Muscat, Smirne, Amman, Kuala Lumpur, Chongqing, Smirne, Haifa e Caracas.
- “L’Italia e la Grande Guerra” - mostra sul ruolo della diplomazia italiana organizzata in occasione del centenario della I Guerra Mondiale esposta a Bruxelles, Berlino e Nancy.

- “Italia del futuro” - Mostra sulle eccellenze tecnologiche italiane in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. È stata realizzata per la conclusione della circuitazione in America Latina ed è in programma il rinnovo della mostra per la circuitazione nel 2017.
- “I Giochi Olimpici in Grecia e a Roma” - mostra con circa 60 opere provenienti dai principali musei archeologici italiani. Allestita a Rio in occasione delle Olimpiadi 2016.
- Mostra pannellare in occasione dei 500 anni dalla pubblicazione dell'Orlando Furioso - mostra sul capolavoro dell'Ariosto in occasione dei 500 anni dalla pubblicazione in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (che ha finanziato la stampa di un catalogo) e il Comitato Nazionale per le celebrazioni ariostesche.
- “Sudamericanamente” - mostra realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma, composta da documenti originali, quali bozzetti, figurini, costumi, fotografie, locandine, cimeli, articoli di stampa, testimonianze sonore, per riportare alla luce lo stretto rapporto, che per tanti anni ha unito, non solo idealmente, le due sponde dell'Atlantico. Allestita a Managua, Caracas e Montevideo.

Nel settore espositivo è da menzionare anche l'attività che la nostra rete all'estero svolge per favorire l'internazionalizzazione dei musei italiani attraverso la realizzazione di accordi con istituzioni locali volti a favorire la circuitazione di opere conservate nei ricchi depositi museali del nostro Paese.

#### A5. Le borse di studio e gli scambi giovanili, il programma Invest your talent in Italy e l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano

Le borse di studio erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono di diverse tipologie:

La base normativa per la concessione di tali sussidi è costituita dalla legge 288/55 e successive modifiche e integrazioni nonché dalle seguenti fonti normative:

- accordi culturali bilaterali, autorizzati con legge di ratifica presidenziale dal Parlamento, i protocolli di esecuzione che ne derivano e, se del caso, scambi di note;
- accordi multilaterali anch'essi ratificati con legge laddove prevedano concessioni di borse di studio nell'ambito di programmi specifici;

- intese governative con paesi con i quali sussistono rapporti di scambio pluriennale consolidati da una prassi internazionale anche in mancanza di accordi culturali bilaterali ratificati dal Parlamento.

Dal 2012 è in funzione un portale online per informatizzare l'iter di selezione e assegnazione delle borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in favore di cittadini stranieri, dove la documentazione viene condivisa fra le sedi all'estero e l'ufficio ministeriale competente. Lo snellimento dell'iter e la maggiore trasparenza introdotti dal nuovo sistema hanno contribuito all'efficiente presentazione di candidature.

La disponibilità finanziaria per il 2016 è stata utilizzata per offrire 4335 mensilità in favore di 699 cittadini stranieri (calcolo basato su anno solare, comprensivo del contingente relativo all'anno accademico 2015/2016 e al trimestre ottobre-dicembre del contingente relativo all'anno accademico 2016/2017, esclusi i beneficiari dei Progetti Speciali).

Considerando invece il solo contingente relativo all'anno accademico 2016-2017, sono state offerte 3489 mensilità in favore di 529 borsisti (sempre esclusi i beneficiari dei Progetti Speciali) provenienti da più di 100 Paesi, comprese le mensilità in favore dei borsisti cittadini italiani residenti all'estero (IRE) provenienti dai seguenti paesi: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Eritrea, Etiopia, Guatemala, Messico, Perù, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Venezuela.

Le borse di studio sono state concesse per studi o ricerche in tutte le discipline e per le seguenti tipologie e gradi accademici:

- corsi universitari singoli;
- corsi di laurea triennale e specialistica;
- corsi post-universitari;
- corsi di perfezionamento;
- dottorati di ricerca;
- master;
- specializzazioni;
- i corsi di lingua e cultura italiana;
- i corsi di aggiornamento/formazione per docenti di lingua italiana.

A partire dall'anno accademico 2015-2016, nel bando borse ordinarie si è introdotta un'importante novità relativamente alla tipologia di corsi: al fine di favorire percorsi formativi di secondo livello, sono state ammesse candidature esclusivamente per corsi universitari di 2° ciclo (laurea magistrale), master, corsi AFAM (Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale), corsi avanzati di lingua e cultura italiana., corsi di aggiornamento/formazione per docenti di lingua italiana, pur garantendo la possibilità di rinnovo a coloro i quali nell'anno accademico precedente avevano usufruito della concessione di una borsa di studio per l'iscrizione a lauree di primo livello e a ciclo unico.

Le assegnazioni definitive delle borse di studio effettuate dalle sedi all'estero testimoniano il buon accoglimento della novità relativa all'innalzamento del livello formativo. Rispetto all'anno accademico precedente le percentuali degli studenti iscritti ai corsi di 2° livello o post lauream hanno infatti registrato un significativo aumento.

Si segnalano inoltre le borse di studio (che vengono calcolate per mensilità erogate) offerte ai cittadini stranieri sulla base di alcuni Progetti Speciali. Questi sono in essere già da alcuni anni con le Università di Bologna, Trieste, con il Collegio Europeo di Parma, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala di Milano.

Con quest'ultima, sin dal 2005 la Farnesina ha firmato una Convenzione, rinnovata ogni anno, grazie alla quale si assegnano borse di studio a giovani artisti stranieri di eccellenza, provenienti da tutto il mondo, che hanno superato le rigorose audizioni dell'Accademia. Nel 2016 (per l'anno accademico 2016-2017) il Ministero ha offerto 30 borse di studio di 9 mesi ciascuna a studenti provenienti da Azerbaijan, Colombia, Egitto, Etiopia, Indonesia, Kazakhstan, Messico, Turchia.

Nel 2016 è stata confermata per l'anno accademico 2016-2017 la Convenzione avviata nel 2014 con la Scuola Normale Superiore di Pisa che prevede un contributo del Ministero a favore di due studiosi provenienti da Cina e Marocco per la frequenza di corsi di dottorato in "Civiltà del Rinascimento" e in "Scienza Politica e Sociologica".

Nel 2016 è stato siglato un Accordo di collaborazione fra il Ministero e il Politecnico di Milano per l'erogazione di borse di studio di 9 mesi ciascuna destinate a studenti provenienti da alcuni Paesi dell'Africa Sub-Sahariana per la frequenza di corsi di Laurea Magistrale in Architettura e Design. Sono risultati vincitori studenti di Lesotho, Madagascar, Sud Africa e Tanzania.

Il Ministero offre inoltre borse di studio a studenti stranieri provenienti da Paesi del Vicinato europeo per la frequenza di corsi di Dottorato di ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Nel 2016 (a.a. 2016-2017) sono state concesse 21 borse di studio di 12 mesi ciascuna.

***Contributi del Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea***

È prevista l'erogazione di contributi annuali derivanti da impegni internazionali in favore di prestigiose istituzioni di formazione accademica post-laurea quali l'Istituto Europeo di Firenze, il Collegio d'Europa con sedi a Bruges e a Natolin (Varsavia), l'Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo (EPLO) di Atene. Tali contributi costituiscono borse di studio (totali o parziali) a favore di studenti italiani.

### ***Borse di studio offerte dagli Stati Esteri e Organizzazioni Internazionali a cittadini italiani***

Per borse di studio offerte da stati esteri il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale pubblicizza i relativi bandi diramati dalle ambasciate di stati esteri in Italia. Le borse offerte hanno una durata variabile a seconda del tipo di studi presso l'università straniera prescelta. Nei bandi vengono indicati i requisiti necessari, le modalità di presentazione delle candidature, la documentazione richiesta, le disposizioni generali e gli adempimenti del borsista. Nelle singole schede relative ai paesi e alle organizzazioni internazionali offerenti si trovano altre indicazioni sulla diversa tipologia delle borse offerte, sulle scadenze, sulla documentazione supplementare richiesta, sulla conoscenza delle lingue, sul numero delle borse e sui relativi importi, nonché ogni altra informazione che possa risultare utile al candidato come, ad esempio, gli indirizzi internet relativi ai rispettivi sistemi universitari.

L'informatizzazione realizzata per le borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è estesa (di concerto con le rappresentanze diplomatiche a Roma dei paesi offerenti) alle borse di studio offerte da paesi esteri in favore di studenti italiani. Tali borse hanno spesso fonte giuridica negli accordi e nei protocolli culturali esecutivi che l'Italia sottoscrive con i singoli paesi per promuovere la cooperazione culturale internazionale o in offerte unilaterali di specifici paesi.

In tale contesto si colloca **la particolare tipologia di borse di studio con gli Stati Uniti d'America**. Per le borse di studio offerte ad italiani dal Dipartimento di Stato e ad americani dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è competente la **Commissione Fulbright** per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, che amministra dal 1948 il programma di borse di studio in favore dei cittadini italiani e americani. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale coordina tutti i programmi di concerto con la Commissione e l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia. Dal 1948 al 2014 sono state assegnate circa 10.000 borse di questa tipologia a cittadini italiani e statunitensi.

### ***Il Programma Invest Your Talent in Italy***

Ai progetti sopra descritti si è aggiunto dal 2009 il Programma “Invest Your Talent in Italy” (IYTI), nato dalla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero per lo Sviluppo Economico, Agenzia ICE, Unioncamere e diverse università italiane. Si tratta di un progetto trasversale che ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle aziende italiane un sostegno concreto all'internazionalizzazione, attraverso l'attrazione di giovani talenti provenienti da paesi strategici per il nostro sistema produttivo. La sua specificità è costituita dal connubio fra un periodo

di alta formazione (Laurea Magistrale o Master) in lingua inglese presso un Ateneo italiano e un periodo di tirocinio presso un'azienda italiana. Dal 2015 la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha promosso e

coordinato, d'intesa con Uni – Italia, Agenzia ICE, Unioncamere e Confindustria, una vasta azione di rilancio e rafforzamento del programma che ha comportato:

- una revisione generale di tutto l'impianto progettuale;
- una maggiore e più strutturata partnership con le imprese;
- la creazione di una rete per il "follow up" con gli studenti e aziende;
- lo sviluppo di piattaforme informatiche per



*Il logo del programma  
Invest Your Talent in  
Italy*

la raccolta delle candidature degli studenti e delle offerte di tirocinio e per il "matching" studenti/imprese.

Il 2016 è stato quindi l'anno della ripartenza di "Invest Your Talent in Italy". Anche grazie all'attività di promozione realizzata in alcuni dei paesi target, le candidature di studenti stranieri sono state oltre 600 per un totale di 54 borse di studio assegnate ai talenti più meritevoli, con tirocini in altrettante imprese italiane.

A questo proposito si forniscono alcuni dati: 24 Università partecipanti, oltre 150 corsi di laurea (lauree magistrali e master), offerti in lingua inglese, nelle aree di Ingegneria/Alte Tecnologie, Design/Architettura, Economia/Management; 10 Paesi focus: Azerbaijan, Colombia, Egitto, Etiopia, Ghana, Indonesia, Kazakhstan, Messico, Turchia e Vietnam (individuati in linea con le indicazioni strategiche della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione).

#### **Finanziamenti e contributi**

€ 4.187.341	borse di studio ordinarie e progetti speciali per cittadini stranieri (piano gestionale 4) L'esercizio finanziario 2016 prevedeva una dotazione iniziale di competenza di sul capitolo di bilancio di € 4.187.341 sul piano gestionale 4 e di € 315.796 sul piano gestionale 5. La differenza tra la dotazione iniziale e le somme impegnate sul piano gestionale 4 ha permesso di effettuare variazioni compensative a favore di altri piani gestionali di imputazione, in particolare del PG 5 dedicato ai progetti speciali in favore di cittadini italiani.
€ 304.725	progetti speciali per cittadini italiani (Piano Gestionale 5)



I fondi per borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani sono stati impiegati nel seguente modo:

€ 2.614.645	borse ordinarie per l'anno accademico 2015-2016 e 2016-17, per le quote ricadenti nel 2016, indicate nel bando annuale. Il dato è calcolato sulla base delle mensilità gennaio-dicembre 2016 per il bando 2015/16 e ottobre-dicembre 2016 per il bando 2016/17.
€ 844.760	progetti speciali l'anno accademico 2016-2017 per cittadini stranieri
€ 54.500	assicurazione borsisti contro infortuni e malattie
€ 34.189	Spese di viaggio aereo
€ 841.996	progetti speciali per cittadini italiani
€ 376.460	borse della Commissione Fulbright per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti nel 2016. Il relativo capitolo di bilancio è gestito dalla Unità per i paesi dell'America Settentrionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

#### ***La cooperazione interuniversitaria***

Nel 2016 è proseguita l'azione tesa a favorire la crescita del processo di internazionalizzazione del sistema universitario nazionale, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Il coordinamento inter istituzionale è il compito principale che viene svolto in tale settore. In tale ambito la piattaforma interattiva MAECI-MIUR-CRUI, realizzata nel 2010 e gestita dal Consorzio Interuniversitario CINECA, permette alle singole università e al CNR di caricare direttamente in una piattaforma informatica gli accordi interuniversitari vigenti con atenei del resto del mondo previa concessione di una password. Il pubblico può accedere liberamente alla piattaforma on line (<http://www.accordi-internazionali.cineca.it/>). Al 31 dicembre 2016, gli accordi ammontavano a 12.474, a conferma del dinamismo delle università italiane e dell'alto grado di internazionalizzazione da esse raggiunto.

La predetta piattaforma, nella quale i dati sono divisi per area geografica, per paese, per materia e per università, contribuisce inoltre alla creazione delle necessarie sinergie fra le diverse istanze del sistema paese, in particolare con il mondo delle imprese geopolitiche proiettate verso l'estero. La diffusione nell'ambito del sistema produttivo nazionale dei dati relativi ai circa 12.000 accordi vigenti con le università estere inserite nella piattaforma da 70 atenei italiani e dal CNR sta contribuendo a promuovere nuove forme di collaborazione tra le imprese e le università.

**L'Associazione Uni-Italia** ha perseguito l'obiettivo di favorire l'attrazione di studenti e ricercatori stranieri verso le università italiane. Nel febbraio 2011 è

stata conclusa un'intesa operativa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Associazione (di cui sono soci anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dell'Interno) con il fine di favorire la cooperazione interuniversitaria fra l'Italia ed il resto del mondo ed attrarre studenti esteri in Italia, in particolare da paesi ad alto tasso di crescita come Cina, dove Uni-Italia è attiva dal 2005, dalla Mongolia, Indonesia, Vietnam, Iran, Brasile (da febbraio 2017 anche in India). A seguito di questa intesa le Ambasciate nei paesi sopra elencati hanno sottoscritto con Uni-Italia un accordo di sede che definisce i termini della presenza di personale dell'associazione presso le stesse ambasciate, con funzioni di orientamento nei confronti degli studenti interessati a studiare in Italia. I centri Uni-Italia all'estero così istituiti possono fornire informazioni sull'offerta formativa agli studenti interessati a proseguire i propri studi in Italia, supporto nelle procedure di preiscrizione la propria assistenza alle università straniere interessate a stringere collaborazioni con le università italiane, mentre in Italia il servizio nazionale di accoglienza di Uni-Italia assiste lo studente per tutto il periodo di permanenza nel nostro Paese.

All'attività relativa alla cooperazione interuniversitaria è legata quella delle preiscrizioni degli studenti presso le università italiane. A seguito di una concertazione interministeriale avviata nel 2012 e proseguita nel corso del 2016 fra la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, ed il Centro Visti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è stato reso possibile aprire le pre-iscrizioni degli studenti stranieri per l'anno accademico 2016-2017 nel mese di marzo 2016. Un più ampio arco temporale a disposizione delle rappresentanze diplomatico-consolari ha consentito una miglior diffusione del sistema accademico italiano all'estero, una maggior efficacia nello svolgimento delle procedure e un'ottimizzazione dell'organizzazione e della trattazione delle pratiche amministrative di studenti stranieri per lo studio in Italia, quali la dichiarazione di valore del titolo di studio e le pratiche di visto di ingresso.

Nell'ambito del Piano di promozione integrata del sistema Italia, promosso dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, è stato creato nella primavera del 2016 il Gruppo per la promozione all'estero della formazione superiore italiana, che ha raccolto, sotto gli auspici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero degli Interni, i principali attori coinvolti nel sistema della formazione superiore italiana e delle